

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00548856

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di papa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Montepulciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1671
DTSF - A	1671
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	sigla
AUTN - Nome scelto	Nasini Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1611/ 1695
AUTH - Sigla per citazione	00000274
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, crepe, macchie; la composizione nella parte bassa dellalunetta risulta mancante.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto murale
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: figura di pontefice. Abbigliamento: piviale; abito talare; tiara. Oggetti: libri; tovaglia; tenda.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a destra, sulla panca
ISRI - Trascrizione	F(RANCISCUS) N(ASINI) P(INXIT)
	Il ciclo di affreschi che riveste le pareti della ex sala del Capitolo del Convento di San Francesco, oggi sede di un orfanatrofio femminile gestito dalle Suore del Divino Zelo, venne commissionato da Girolamo Franceschi nel 1671, come recita l'iscrizione dipinta nella lunetta al centro della parete d'ingresso, che qui riportiamo: "AD MAIOREM DEI GLORIAM, ET PIAM FRATRUM DEVOTIONEM, / SACELLUM HOC PERPOLIRI, INSTAURARI, ET HIS DEPICTIS / IMAGINIBUS SUMMORUM PONTIFICUM, REGUMQ(UE) ORD (INIS) MIN(ORIS) EXORNARI / SUIS ELEMOSYNIS CURAVIT MAG(ISTE)R F(RATRUM) HIERONYMUS FRANCESCHI, SER(E) NISSIMI / MAGNI DUCIS AETRURIAE COSMI III THEOLOGUS, ET HUIUS COENOBII, ET PROVINCIAE, / PATER ANNO

NSC - Notizie storico-critiche

NOSTRAE SALUTIS 1671. OMISSIS OB ANGUSTIAM, ET PENURIAM / LOCI PLURIBUS ALIIS / REGIBUS, REGNUM FILIIS, / PLURIMISQ(UE) PRINCIPIBUS, QUI NEGLECTO SECULI / FASTU, ET / SPRETIS MUNDI ILLECEBRIS AD IMMORTALES GLORIAE CORONAS, / ET COELESTES TRIUMPHOS, IN HABITU FRANCISCANO / ENIXE ASPIRA(VE) RUNT". Membro di una delle più antiche e nobili famiglie poliziane, Girolamo Franceschi, provvide altresì alla edificazione dell'altare della cappella di San Francesco, nel braccio sinistro del transetto della chiesa, da lui commissionato nel 1675, come recita una iscrizione incisa sulla base della colonna sinistra (vedi scheda n. cat. gen. 0900548803). La decorazione della Sala del Capitolo comprende una serie di quattro lunette affrescate su ogni parete, tranne quella di fondo, nella quale è raffigurata una unica scena al centro di una lunetta, affiancata da due medaglioni ovali con ritratti di famosi sovrani del Medioevo. Altrettanti medaglioni con ritratti di re, i cui nomi compaiono nelle iscrizioni comprese nei cartigli sovrastanti, sono raffigurati nei pennacchi che dividono ciascuna lunetta sulle altre pareti della sala. Sulla parete destra risulta mancante l'affresco della seconda lunetta, che venne distrutto nel corso del XIX secolo, a causa di un'apertura voluta dalle Clarisse di Santa Chiara, che abitarono il convento dal 1826 al 1866. Entro le lunette sono raffigurati pontefici e personaggi famosi appartenuti all'Ordine Franciscano. Al centro della volta entro una finta cornice dipinta è affrescata la scena con l'"Assunzione della Madonna". Questa, come anche la lunetta qui esaminata, reca la sigla "F.N.P.", da ricondurre al pittore Francesco Nasini (Piancastagnaio 1611-Casteldelpiano 1695), autore dell'intero ciclo di affreschi. Francesco Brogi (1863) ricorda sei lunette dipinte con figure di pontefici, attribuite al pittore Niccolò Faleri; un'altra lunetta con "Gesù Cristo nell'orto" e "La Vergine assunta in cielo" affrescata nella volta sono invece attribuite ad anonimo pittore del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 25117c

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2003

CMPN - Nome

Perugini M.

FUR - Funzionario responsabile

Mangiavacchi M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2003**RVMN - Nome** Perugini M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)